



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 85 del 30 LUG. 2018

OGGETTO: Giudizio: "D'Amico Antonino c/Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza n. 338/16 del Tribunale di Barcellona P.G. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 5.387,72 ai sensi dell'art.194, lett.a), D.Lgs. 267/2000.

L'anno duemiladiciotto il giorno TRENTA del mese di LUGLIO, alle ore 13,10, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott. Filippo RIBAUDO, con i poteri del Consiglio Metropolitanano, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI;

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n. 15, come modificato dall'art. 1 comma 1 lett. b) della L.R. n. 7 del 18 aprile 2018 recante "Norme transitorie in materia di elezione degli organi dei liberi consorzi e delle città metropolitane e proroga commissariamento" secondo cui "*nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane eletti secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre il 31 dicembre 2018, le funzioni degli enti area vasta continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni*";

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 533 del 08/03/2018, con il quale il Dott. Filippo RIBAUDO, è stato nominato Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Messina con le funzioni del Consiglio Metropolitanamente fino al 30 giugno 2018;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018 con il quale l'incarico conferito al dott. Filippo RIBAUDO viene prorogato fino al 30 settembre 2018;

VISTA la Deliberazione n.177/2015/Par del 23.04.15 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;

Vista la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;

- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ente;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Commissario Straordinario, Dott. Filippo RIBAUDO, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 44/91.

Messina 30.7.2018



Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo RIBAUDO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO

della DIREZIONE "Affari Generali, Legali e del Personale"
Dirigente Avv. Anna Maria Tripodo
Servizio Affari Legali

OGGETTO: Giudizio "D'Amico Antonino c/Provincia, oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza n. 338/16 del Tribunale di Barcellona P.G. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 5.387,72 ai sensi dell' art. 194, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000.

PREMESSO che, con sentenza n.338/16 il Tribunale di Barcellona P.G., decidendo il giudizio promosso da questo Ente contro D'Amico Antonino, lo ha condannato al risarcimento dei danni oltre interessi e rivalutazione con compensazione delle spese legali e al pagamento del 50% della C.T.U.

CONSIDERATO che, in dipendenza della predetta sentenza, a D'Amico Antonino è dovuto il pagamento della complessiva somma di €.5.387,72 secondo il seguente schema:

€.3.500,00 sorte capitale

€.1.680,62 interessi dal 18.01.96 su somma devalutata di €.2.397,26

€. 18,60 interessi su €.5.180,96 dal 13.06.16 al 30.06.18

€. 188,50 spese

€.5.387,72 totale

CHE con nota introitata al Protocollo Generale di questo Ente il 29.05.2018 al n.19383, l'Avv. Ugo Di Pietro comunica che il suo assistito D'Amico Antonino intende rinunciare al pagamento del 50% del CTU in attesa della definizione del giudizio di appello promosso e pendente innanzi alla Corte di Appello di Messina;

CHE, la predetta somma complessiva di €.5.387,72 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio in quanto rientrante nelle fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del DLgs n°267/00, ed è da imputare al Cap.2004 del predisponendo Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2018;

VISTO il regolamento di contabilità di quest'Ente;

VISTA la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n.10 del 22 giugno 2016, della insussistenza di conflitti d'interesse;

SI PROPONE CHE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

DELIBERI

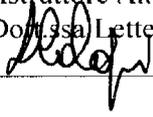
PRENDERE ATTO della sentenza n.338/16 il Tribunale di Barcellona P.G., relativa al giudizio promosso da D'Amico Antonino contro questo Ente;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000, per le causali espresse in parte motiva, la somma di €.5.387,72 da imputare al cap. 2004 del predisponendo Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2018;

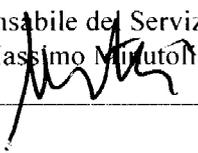
DARE ATTO, che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, sez. di Palermo.

L'Istruttore Amministrativo
Dott.ssa Letteria Calapai



Il Responsabile del Servizio
Dott. Massimo M. M. M.



IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
favorevole _____

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 21.6.2018

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addi _____

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 27/06/2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
Impegno n. 642 Importo € 5387,72
Disponibilità Cap. 1004 Bil. 2018
Messina 27/06/2018 Il Funzionario

IL DIRIGENTE F. F.
Affari Finanziari e Tributari
Dott. Massimo Ranieri

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 27/06/2018

IL DIRIGENTE F. F.
Affari Finanziari e Tributari
Dott. Massimo Ranieri



Città Metropolitana di **MESSINA**

Collegio dei Revisori

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO - Giudizio "D" AMICO Antonino c/Città Metropolitana di Messina". Sentenza n. 338/2016 del Tribunale di Barcellona P. G.. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 5.387,72.

Il Collegio dei Revisori dei Conti con riferimento alla nota prot. n. 217/S.G. - Serv. lsp. del 29/06/2018,

- esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi corredata dai pareri previsti dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55 comma 5 della L.R. 142/90, in ordine alla copertura finanziaria;
- Visto l'art.239 del D. Lgs. 267/2000;
- Visto l'art.72 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Vista la sentenza n. 338/2016 del Tribunale di Barcellona P.G.;
- Visto che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari ad € 5.387,72, al fine di evitare ulteriori danni all'Ente;
- Preso atto che in bilancio risulta un apposito capitolo, 2004 - Missione 1 – progr. 11 – Tit. 1 macro aggregato 1.10 sioppe 1802, che presenta la necessaria disponibilità in cui sono allocati accantonamenti per la copertura di debiti fuori bilancio;
- Visto l'art.194 lett. a), D.Lgs. 267/2000;

Considerato che:

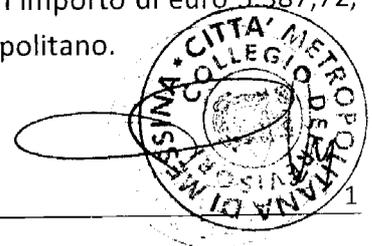
- l'Ente si trova nella Gestione Provvisoria ai sensi dell'art. 163 del TUEL 267/2000;
- che gestisce gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato e che ricorre la fattispecie del debito ricadente nella disposizione del comma 2, ex art.194 lett. a).

Il Collegio, inoltre, suggerisce il continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio, raccomandando a non "sforare" il saldo di finanza pubblica.

Tutto ciò visto e considerato, il **Collegio dei Revisori dei Conti**

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto per l'importo di euro 5.387,72, da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan.



Il Collegio rileva e censura la tardività della proposta di riconoscimento del debito, stante che lo stesso scaturisce da sentenza notificata nel mese di giugno 2016, subordinando il pagamento all'emissione della fattura da parte del legale distrattario.

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

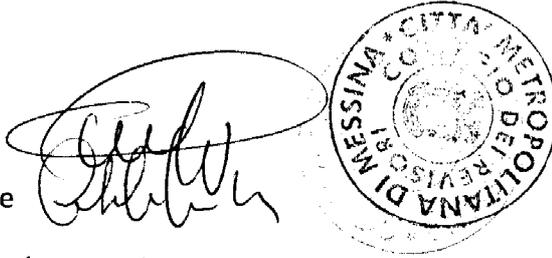
Messina, 26/07/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Tricoli - Presidente

Dott. Calogero Catalano - Componente

Dott. Giuseppe Aldo Cinà - Componente (assente)



Letto confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario



(Dott. Filippo RIBAUDO)

Il Segretario Generale



AVV. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo on-line dell'Ente il _____
e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto,
reclami, opposizioni o richieste di controllo.

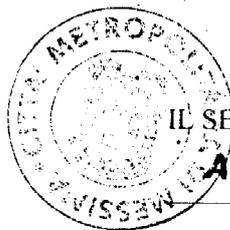
Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, **30 LUG. 2018**



IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. M. A. CAPONETTI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE